TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Supplemento del TgLab Edizione del 15/02/2013 Anno II Numero 5
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

VERSO IL CONGRESSO

Tutti i nuovi segretari eletti

Prosegue l'itinerario congressuale Fisascat nei territori. Nell'area metropolitana Roma-Rieti è stato eletto segretario Pietro Ianni; alla Spezia, Mirko Talamone; a Siracusa-Ragusa, Venera Carasi; a Massa Carrara, Federica Bertelloni. Nel comprensorio di Padova-Rovigo il segretario Fisascat è Marco Bodon; nell'area metropolitana Torino-Canavese, Carla Destefanis è il segretario generale, Dario Battuello aggiunto; a Verona, Andrea Sabaini; a Belluno-Treviso, segretario è Edoardo Dorella, aggiunto Stefano Calvi; a Cagliari, Giuseppe Atzori; e a Bologna-Imola, Malgara Cappelli. A Sondrio è stato eletto Sergio Marcelli; a Varese-Como, Fabrizio Ferrari; a Siena-Grosseto, il segretario è Gianfranco Mazza e Alessandro Gualtieri è aggiunto; a Modena, eletta Liliana Castiglioni a Messina, segretario è Pancrazio Di Leo, aggiunto Salvatore D'Agostino. Infine nel comprensorio di Agrigento, Caltanisetta, Enna il nuovo segretario generale è Maurizio Saia.

COLF E BADANTI

Il contributo Aspi non è dovuto

Il contributo obbligatorio ASPI riguarda le sole imprese, non tutti i datori di lavoro: se si licenziano colf o badanti quindi, non è dovuto. Lo ha chiarito il ministero del Lavoro, che in una circolare ha specificato l'inapplicabilità della tassa di licenziamento. Un risultato importante che evita sia l'allargamento del lavoro nero, già ampiamente diffuso nel settore, sia un forte ed ingiustificato aggravio di costi per famiglie e pensionati. La questione si è risolta positivamente, grazie alle pressioni della Fisascat.

TURISMO

Partecipazione Fisascat alla Bit

Alla Fiera di Milano ha aperto al pubblico Bit 2013, la Borsa internazionale del turismo. Sono presenti spazi delle organizzazioni sindacali. L'Ente Bilaterale del Turismo ha organizzato incontri ai quali partecipa anche la Fisascat sulla valorizzazione dell'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza integrativa.

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it. Sul sito della federazione è possibile accedere on demand alle notizie di approfondimento degli argomenti di interesse della categoria, alle rubriche e ai comunicati stampa

facebook YouTube

Tutti gli ippodromi e le sale scommesse d'Italia sono sull'orlo del crac: sopravvivenza sino a giugno

Ippica, cinquantamila posti di lavoro a rischio

Esasperati i lavoratori, in attesa di 30 milioni di crediti e di una riforma. In "dismissione" 15 mila cavalli

Da Agnano a San Siro, da Nord a Sud: la crisi dell'ippica e delle scommesse, crollate del 70%, sta travolgendo uno dei settori tradizionalmente importanti dell'economia. Corse, ippodromi e sale scommesse si trovano sull'orlo del crac. Tor di Valle ha chiuso nei giorni scorsi; all'ippodromo di Capannelle vengono concessi ancora due mesi di autonomia; per tutti gli altri non c'è alcuna prospettiva. Cinquantamila posti di lavoro, tra lavoratori direttamente o indirettamente occupati, rischiano di venire cancellati nell'arco di pochi mesi. A rischio, inoltre, c'è la sopravvivenza di circa 15 mila cavalli, animali che, nell'impossibilità di essere mantenuti, potrebbero finire "dismessi". A Roma, Milano e Napoli è esplosa anche con violenza la protesta dei lavoratori, esasperati dalla drammaticità della situazione. Organizzazioni sindacali, Fisascat in testa, chiedono che vengano subito riconosciuti al settore i 30 milioni già stanziati dal Governo per coprire una parte dei corrispettivi del 2012, ma soprattutto invocano la riforma dei giochi e dell'ippica in particolare.
«*Occorre varare una riforma vera dell'ippica* - sottolinea Alfredo Magnifico, responsabile del settore per la Fisascat - *Il semplice cambio del nome dell'Unire o dell'Assi non bastano, anzi assumono il significato di una presa in giro. E non rasserena gli animi, la notizia dello sblocco dei 30 milioni di euro*».
Alla protesta ha fatto seguito un immediato incontro presso il ministero dell'Economia e delle Finanze. Per i rappresentanti del Governo la prima tranche relativa al periodo giugno-agosto 2012 non sarà liquidata prima del 15 marzo prossimo. Per il rimanente, occorrerà invece aspettare alcuni mesi, forse anni, certamente non prima del 2015. E la riforma è rinviata al futuro Parlamento.

Walmart, esempio di imprenditoria spregiudicata

Non mancano nel mondo i casi di mala-imprenditoria: due segnalazioni giungono da Uni Global Union, la federazione internazionale che unisce i sindacati dei servizi. Walmart, una delle più grandi catene mondiali per la grande distribuzione, ha negato ai lavoratori di alcuni punti vendita negli Stati Uniti la possibilità di riunirsi per rivendicare tutele e diritti. I dipendenti, in risposta a questo comportamento antisindacale e alle minacce di ritorsione del management, sono scesi in sciopero. Uni Global Union ha lanciato un appello ai suoi 20 milioni di aderenti, tra i quali in prima linea c'è la Fisascat, a sostegno dei lavoratori: è sufficiente scrivere un messaggio su facebook (OURWMT). Nel frattempo, in Cambogia, si registra una grave vicenda di sfruttamento. Una fabbrica che produceva abbigliamento per Walmart e per la svedese H&M, ha chiuso improvvisamente i battenti, lasciando senza lavoro, senza stipendi e contributi centinaia di persone. Gli operai, ridotti in condizioni di indigenza, vegliano giorno e notte davanti alla fabbrica per impedire la rimozione di attrezzature per la produzione. «L'abbigliamento a poco prezzo ha un costo umano» fanno notare gli operai che, attraverso Uni Global Union, chiedono solidarietà ai consumatori.

Grande distribuzione, allarme disturbi muscolo-scheletrici

I risultati di una ricerca sui disturbi muscolo-scheletrici e le patologie da sovraccarico biomeccanico dei lavoratori nel settore della grande distribuzione sono stati al centro di un convegno organizzato dall'Anmil, l'Associazione dei mutilati e degli invalidi sul lavoro. Presso la Sala "Giovanni Spadolini" del Senato il presidente nazionale Anmil, Franco Bettoni, il senatore Oreste Tofani, il presidente dell'Inail, Massimo De Felice e il direttore Giuseppe Lucibello, hanno presentato l'indagine teorico-sperimentale realizzata da direttori scientifici, consulenti statistici, esperti e accademici. Per le implicazioni e i risvolti in ambito sindacale è intervenuta la Fisascat-Cisl, anche fornendo supporto alla ricerca. I disturbi muscolo-scheletrici da sovraccarico sono considerati ai primi posti nella lista dei dieci problemi di salute più rilevanti nei luoghi di lavoro. Queste malattie, però, a differenza di quelle professionali, per le quali è riscontrabile una causa-effetto diretta tra un agente nocivo collegato al lavoro e la malattia, sono particolarmente difficili da riconoscere.

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

